



## Agenda

19/21-06-2023

Coordinamento  
INCA Spagna,  
Barcellona

22-06-2023

FERPA, Comitato di  
direzione, in  
modalità virtuale

## “PER UN’EUROPA PIU’ SOLIDALE E INCLUSIVA” Il documento conclusivo del Congresso FERPA

Il 9° Congresso della FERPA ha approvato all’unanimità la risoluzione “*Per un’Europa più solidale e inclusiva*”, che riassume le priorità della Federazione, a partire da un’Europa senza guerre, con una prospettiva più sociale e inclusiva; sistemi sanitari pubblici efficienti e di qualità accessibili a tutti; l’aumento dei salari e delle pensioni; il rifiuto al ritorno all’austerità, spesso causa dei tagli alla sanità, alle pensioni e dell’aumento della povertà, soprattutto tra gli anziani; l’attuazione della Carta sociale europea, del Protocollo sul progresso sociale, dei principi del Pilastro europeo dei diritti sociali e delle proposte della relazione finale della Conferenza sul futuro dell’Europa.

La FERPA è la principale organizzazione rappresentativa degli anziani in Europa, e con una popolazione anziana e pensionata in crescita, una forte rappresentanza della Federazione europea dei pensionati e degli anziani diventa essenziale.

La risoluzione chiede che in ogni Stato membro l’invecchiamento sia considerato un’opportunità e non un costo; investimenti pubblici per il benessere sociale di tutti i cittadini; il riconoscimento del diritto degli anziani a risorse economiche e a servizi efficaci per invecchiare in modo dignitoso; che la FERPA sia consultata e coinvolta nelle decisioni delle istituzioni europee e dei singoli Paesi, riguardanti gli anziani e i pensionati.

Respinge fermamente l’innalzamento dell’età pensionabile e il congelamento della rivalutazione delle pensioni, come soluzioni per la sostenibilità dei sistemi pensionistici.

Reitera le sue richieste per una protezione sociale pubblica universale per gli anziani e per combattere la povertà; il diritto a pensioni dignitose, alla loro piena rivalutazione indicizzata ai salari e almeno all’evoluzione del costo della vita, in grado di proteggere il potere d’acquisto, e a una pensione minima, in ogni Paese, il cui importo sia superiore alla soglia di povertà per consentire una vita dignitosa; di migliorare la situazione delle persone anziane, soprattutto delle donne; il diritto universale a un’assistenza sanitaria pubblica di qualità e a lungo termine; il diritto universale a un alloggio dignitoso e adeguato; il diritto universale all’accesso all’energia e ai servizi essenziali; il diritto universale all’inclusione sociale e alla piena

partecipazione degli anziani.

La FERPA chiede politiche fiscali europee volte a una maggiore equità, anche sulla tassazione delle pensioni, con detrazioni specifiche per i pensionati, e di intensificare la lotta contro i paradisi fiscali europei e per la tassazione dei superprofitti.

La risoluzione chiede che venga promosso un patto intergenerazionale tra giovani e anziani a tutti i livelli, con interventi urgenti per facilitare l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro, creando posti di lavoro stabili e di qualità e andando verso la piena occupazione, con più e migliori posti di lavoro, per garantire la sostenibilità dei sistemi di protezione sociale attuali e futuri. L'invecchiamento in Europa e nei diversi Paesi presenta forti specificità di genere.

La FERPA combatte la discriminazione sulla base dell'identità di genere e dell'orientamento sessuale; valorizza le specificità di genere, promuovendo le pari opportunità e l'uguaglianza democratica; aumenta la rappresentanza femminile nei suoi organi, riflettendo anche su modalità più adeguate di partecipazione alla vita della federazione; garantisce una partecipazione attiva del Comitato donne FERPA alle riunioni del Comitato donne della CES. La FERPA si mobilerà il 1° ottobre, giornata internazionale delle persone anziane, celebrata dalle Nazioni Unite.

[Link per il documento completo](#)





## COMPONENTI COMITATO DI DIREZIONE FERPA 2023-2027

<b>SCHWIND, Hubert</b>	Francia	UCR-CGT	Presidente
<b>SICILIANO, Agostino</b>	Italia	UILP_UIL	Segretario generale
<b>MARTINEZ LOPEZ, Ana</b>	Spagna	FEPJ-CCOO	Vice-segretaria generale
<b>CAPPUCCIO, Silvana</b>	Italia	SPI-CGIL	Presidente Comitato Donne
<b>DE GRAAF, Dick</b>	Olanda	FNV	Tesoriere
<b>FLAHAUT, Maryvonne</b>	Belgio	CSC/ACV	
<b>GILOUX, Maud</b>	Francia	UNIR-CFECGC	
<b>KEMPERLE, Monika</b>	Austria	ÖGB	
<b>MILLER, Michel</b>	Lussemburgo	OGB-L	
<b>ROSSIS, Michalakis</b>	Cipro	PESYS-SEK	
<b>SCHAEFFER, Jean-Marc</b>	Francia	UNSA-R	
<b>VOLPONI, Patrizia</b>	Italia	FNP-CISL	

### *SEGRETARIATO FERPA*

*Jessica MONTIEL RAMIREZ – Coordinatrice di Progetto/PA al SG FERPA*

*Henri LOURDELLE – Consulente speciale*



## COMPONENTI COMITATO ESECUTIVO FERPA 2023-2027

<b>Paese</b>	<b>Organizzazione</b>	<b>Titolari</b>	<b>Supplenti</b>
<b>Austria</b>	ÖGB	KEMPERLE, Monika	PALKOVICH, Johann
		SRBA, Rudolf	WIESER, Johanna
<b>Belgio</b>	CSC/ACV	FLAHAUT, Maryvonne	CERISIER, Jean-Claude
		FONCK, Herman	MOUSSOUX, Danièle
	FGTB/ABW	JANSEN, Luc	DEHAEN, Michèle
		MALIK, Ehsan	MICHIELS, Catherine
<b>Cipro</b>	PA.SY.DY	SOTERIS, Avgoustis	POGIATZIS, Dimos
	PESYS-SEK	ROSSIS, Michael	
<b>Croazia</b>	SUH	PETROVIC, Jasna	SVERKO, Gina
<b>Francia</b>	UCR-CFDT	FABRE, Dominique	CHAVEAU, Nicole
		PRINCE, Benoit	SOLER, Marinette
	UCR-CGT	SCHWIND, Hubert	PAUME, Mireille
		UCR-FO	GAUTSCHI, Dany
			HOTTE, Didier
	UNAR-CFTC	BERTAIL, René	NAUDIN, Laurence
		UNIR	GILLOUX, Maud
	UNSA	SCHAEFFER, Jean-Marc	CAVRET, Marie-Paule
<b>Grecia</b>	OSTOE		
	POPS		
<b>Ungheria</b>	MASZSZ	JUHASZ, Laszlo	
	SZEF	MAYER, Lajos	
<b>Irlanda</b>	ICTU		
<b>Italia</b>	FNP- CISL	DIDONE, Emilio	FUMAGALLI, Tino
		DI MATTEO, Girolamo	
		VOLPONI, Patrizia	
	SPI- CGIL	BALISTRERI, Maria Concetta	CERRI, Elio
		CAPPUCCIO, Silvana	DALL'AGLIO, Marzia
		PEDRETTI, Ivan	DI GREGORIO, Elena
		ZANOLLA, Valerio	GRAMOLATI, Alessio
		UILP- UIL	BARBAGALLO, Carmelo
	DE LAURENZI, Cecilia		PASQUALE, Lucia
		PIERSANTI, Livia	SALVATORE, Francesca



<b>Paese</b>	<b>Organizzazione</b>	<b>Titolari</b>	<b>Supplenti</b>
<b>Lussemburgo</b>	OGB-L	MILLER, Michel	EIFFES, Marie-France
	LCGB		
<b>Malta</b>	GWU	DE GUARA, Emanuel	
<b>Olanda</b>	FNV	DE GRAAF, Dick	
		PELZER, Ana	
<b>Polonia</b>	SOLID		
<b>Portogallo</b>	Interreformados CGTP-IN	LEMONS, Isabel	CARVALHO, Teresa Amélia
<b>Romania</b>	FNPR	CANILA, Luciana	
<b>San Marino</b>	FNPS- CDLS	GIOVAGNOLI, Giordano	STACCHINI, Armando
	FUPS- CSdL	ZAFFERANI, Nerina	TONI, Ivan
<b>Serbia</b>	APTUS/ CATUS	BRANISLAVA, Durovic	
	Nezavisnost	GRABUNDZIJA Milos	
<b>Slovenia</b>	SUS	ROKSANDIC, Metka	VRHOVEC, Pavel
<b>Spagna</b>	ELA STV		
	FEPJ-CCOO	MARTINEZ LOPEZ, Ana	SEPULVEDA MUNOZ, Juan
	UJP- UGT		
<b>Svizzera</b>	USO	DE LA ROCHA DE PAZ, Marino	TORRALBA SOLIS, Idelfonso
	UNIA	MORADASINI, Dario	FERRO, Anlu
<b>Turchia</b>	Emekli- Sen	CINAR, Ercan	
<b>Osservatori</b>			
<b>Bosnia-Erzegovina</b>	Sindikato Penzionera u BIH		
<b>Slovenia</b>	SUKS90		
<b>Regno Unito</b>	TUC		



## COMPONENTI SEGRETERIA E PRESIDENZA CES Berlino, maggio 2023

### Segreteria della CES

<b>Irlanda</b>	LYNCH, Esther	Segretario Generale
<b>Germania</b>	SCHÖMANN, Isabelle	Vice Segretaria Generale
<b>Svezia</b>	STAHL, Claes-Mikael	Vice Segretario Generale
<b>Slovenia</b>	JARC, Tea	Segretario Confederale
<b>Italia</b>	ROMANI, Giulio	Segretario Confederale
<b>Belgio</b>	VOET, Ludovic	Segretario Confederale

### Presidenza della CES

<b>Austria</b>	KATZIAN, Wolfgang	Presidente
<b>Spagna</b>	ÁLVAREZ, Pepe	Vice Presidente
<b>Serbia</b>	ANDRIĆ, Čedanka	Vice Presidente
<b>Olanda</b>	BOLSTER-DAMEN, Petra	Vice Presidente
<b>Finlandia</b>	ELORANTA, Jarkko	Vice Presidente
<b>Lituania</b>	RUGINIENE, Inga	Vice Presidente
<b>Repubblica Ceca</b>	STŘEDULA, Josef	Vice Presidente
<b>Belgio</b>	TRIANGLE, Luc	Vice Presidente



## **AL VIA LA MOBILITAZIONE EUROPEA DI LAVORATORI E PENSIONATI**

*"Insieme per un accordo equo per i lavoratori"* è stato lo slogan che ha caratterizzato il 15° Congresso della Confederazione Europea dei Sindacati (CES), che si è tenuto dal **23 al 26 maggio 2023 a Berlino**, in Germania. Il Congresso, che celebrava 50 anni di lotte sindacali della CES, ha condiviso la proposta della CGIL di avviare un percorso di mobilitazione europea, approvando il seguente ordine del giorno:

"Dopo anni di politiche di austerità, culminate in una disastrosa risposta alla crisi economica e finanziaria globale del 2008, le risposte dell'UE e dei suoi Stati membri alle conseguenze sociali ed economiche della pandemia COVID sono state efficaci e solidali. L'attuale proposta della Commissione europea di rivedere la governance economica e il Patto di crescita e stabilità rischia di spingere i nostri sistemi nazionali verso politiche restrittive che ostacolano i necessari investimenti economici e sociali. Il movimento sindacale europeo è chiamato a mobilitarsi nella lotta per la solidarietà, per strumenti finanziari europei che sostengano crescita sostenibile e occupazione, e per un'economia che dia risultati concreti ai lavoratori, per salari più alti e posti di lavoro di qualità, per una maggiore protezione sociale, per investimenti in servizi pubblici di qualità che garantiscano i diritti di cittadinanza, per una contrattazione collettiva forte e per il dialogo sociale, per i diritti dei sindacati e dei lavoratori, per un aumento degli investimenti pubblici nelle riconversioni industriali, per una politica fiscale giusta e redistributiva.

Le risposte inadeguate dell'Europa alle conseguenze economiche dell'aggressione russa all'Ucraina e al crescente crisi del costo della vita, così come la mancanza di condizionalità sociale nel Piano industriale europeo Green Deal, minacciano di annullare i progressi raggiunti negli ultimi tempi e dimostrano una mancanza di solidarietà.

Nel frattempo, i salari reali sono diminuiti drasticamente e i salari effettivi sono molto indietro rispetto all'inflazione spinta essenzialmente da profitti straordinari e non da aumenti salariali. I salari reali della maggioranza dei lavoratori erano già diminuiti durante la crisi del Covid 19. Non si assisteva a uno sviluppo così disastroso da molto tempo. La massiccia diminuzione dei salari sta determinando un'enorme redistribuzione dal lavoro al capitale. Le conseguenze di questa crisi del costo della vita sono state aggravate dagli attacchi ai diritti sindacali e alle condizioni di lavoro e, contemporaneamente, i tentativi di criminalizzare la solidarietà sindacale internazionale sono sempre più preoccupanti.

Negli ultimi mesi, lavoratori e pensionati sono scesi in piazza in tutta Europa con gli stessi obiettivi:

per aumenti salariali, per un lavoro sicuro, dignitoso, stabile e non più precario, per investimenti pubblici, per pensioni eque, per la difesa dell'istruzione, della sanità, dell'assistenza e dei servizi pubblici, per un sistema fiscale equo che tolga a chi è più

ricco e a chi specula; per la parità di diritti e di salario tra uomini e donne, soprattutto perché sono le donne le persone colpite in modo più sproporzionato dall'austerità e dai tagli; per un nuovo modello di sviluppo europeo basato sulla transizione giusta, sulla giustizia sociale, sull'equità, sull'inclusione, sulla democrazia reale a partire dai luoghi di lavoro.

Su questi obiettivi, il 15° Congresso statutario della CES riunito a Berlino decide di promuovere un percorso di mobilitazione e di azioni a partire dal mese di giugno con diverse iniziative nazionali che porteranno in autunno a una giornata di mobilitazione europea.

Anche i membri della Segreteria e della Presidenza della CES eletti da questo Congresso parteciperanno attivamente a queste iniziative, per dare forza e unità all'azione sindacale europea”.

